

Il corpo
come luogo vero
della relazione



INNAMORARSI A MANHATTAN LITTLE MANHATTAN

Regia: Mark Levin

Interpreti: Josh Hutcherson (Gabe), Charlie Ray (Rosemary)

USA, 2005 – 84 min.

Gabe é un ragazzino di dieci anni che frequenta la quinta elementare, vive con suo padre e sua madre che, sebbene siano da tempo separati, condividono ancora l'appartamento. Egli trascorre le sue giornate a giocare con gli amici, a passeggiare con il monopattino intorno ai dieci isolati che circondano casa sua. Le sue giornate cambiano improvvisamente quando al corso di karate sente di provare per Rosemary un affetto che va oltre l'amicizia e di voler passare un po' più di tempo con lei.

Una piacevole commedia che, con piccoli, essenziali tocchi, riesce a proporsi come il diario delle prime emozioni di un adolescente. Racconta di un'età molto affascinante come la preadolescenza, portando l'attenzione anche sul modo di vivere e sentire il proprio corpo da parte di un ragazzo.

Le immagini e la costruzione del personaggio sono soprattutto centrati sulla capacità di osservare e capire i linguaggi del corpo.



DEPARTURES

Regia: Yojiro Takita

Interpreti: Masahiro Motoki, Ryoko Hirose, Tsumtomu Yamazaki, Takashi Sasano;

Giappone, 2008 – 130 min.

Scioltasi l'orchestra nella quale suonava il violoncello, il giovane Daigo, insieme alla moglie Mika lascia Tokio e si trasferisce nella sua vecchia casa in campagna. Qui, letto un annuncio per un lavoro di aiutante, si presenta e, dopo uno sguardo, Sasaki, titolare dell'agenzia lo assume.

Solo a questo punto Daigo scopre che il suo lavoro avrà a che fare con la preparazione dei corpi dei defunti prima della cremazione. Daigo, incerto e titubante all'inizio, ora capisce l'importanza di quel lavoro di preparazione e cura del corpo della persona defunta, ed è ben deciso a non rinunciare. Sul finire dell'inverno la mamma di un suo caro amico muore, la moglie ritorna e lui riceve la notizia della scomparsa del padre, che non vedeva da 30 anni e che ora può riabbracciare. Una serie di ricongiungimenti che danno ulteriore spessore alla vita di Daigo, al quale attende anche la nascita di un figlio. Un film sublime che invita a riflettere sulla propria esperienza di vita e di relazioni con altri soggetti.

Il corpo come
mezzo di
comunicazione



ARRIVEDERCI RAGAZZI AU REVOIR LES ENFANTS

Regia: Louis Malle

Interpreti: Gaspard Manesse (Julien Quentin), Raphael Fejto (Jean Bonnet)

Francia, 1987 – 103 min.

Fontainebleau, Francia, 1944. In un collegio cattolico, il dodicenne Julien Quentin, figlio di famiglia ricca, stringe un'amicizia crescente, apparentemente scontrosa in realtà vitale, con il coetaneo Jean Bonnet, un ragazzino talentuoso ma appartato arrivato da poco nella scuola. Nel convitto, diretto da padre Jean, gli ospiti vivono gli echi della guerra e dell'occupazione nazista come da lontano, impegnati nel proprio anche difficile processo di crescita e di consapevolezza di sé. Un film sull'amicizia, sul modo con cui può nascere un rapporto profondo con l'altro, che passa prima di tutto sulla capacità di osservare il linguaggio, prima del corpo che delle parole. Un film sulla capacità di ascolto e empatia.



IL CIGNO NERO

Regia: Darren Aronofsky

Interpreti: Natalie Portman, Mila Kunis, Winona Ryder, Sebastian Stan, Vincent Cassel, Christopher Gartin, Toby Hemingway, Janet Montgomery, Barbara Hershey, Kristina Anapau, Ksenia Solo, Adriene Couvillion

USA, 2010 – 103 min.

Il film segue la storia di Nina, una ballerina in una compagnia di balletto a New York, la cui esistenza, come avviene per tutte le ragazze impegnate in questa professione, è completamente assorbita dal ballo. Quando il direttore artistico Thomas Leroy decide di rimpiazzare la prima ballerina Beth Macintyre per la produzione che apre la nuova stagione, Il lago dei cigni, Nina è la sua prima scelta. Ma Nina ha una concorrente: la nuova ballerina Lily, anche lei in grado di impressionare Leroy. Per Il lago dei cigni c'è bisogno di una ballerina che possa interpretare il Cigno bianco con grazia e innocenza, ma anche il Cigno nero, ingannevole e sensuale. Mentre le due giovani ballerine trasformano la loro rivalità in un'amicizia contorta, Nina comincia a conoscere meglio il suo lato oscuro e lo fa in maniera tale da rischiare di essere distrutta.